



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI (Prov. Siracusa)

COPIA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 72 DEL REG. DEL 19-11-2012

Oggetto:	PIANO URBANISTICO COMMERCIALE DEL COMUNE DI CANICATTINI BAGNI - L.R. N.28 DEL 22/12/99 - APPROVAZIONE DEFINITIVA.-
-----------------	--

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **21:00** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di Prima convocazione disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n. 9 in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

AMENTA GAETANO	P	BARBAGALLO LORETTA	P
TRINGALI EMANUELE	P	TRAPANI SEBASTIANO	P
MIANO SALVATORE	P	GAZZARA SEBASTIANO	P
ZOCCO ANTONINO	P	AMENTA EMANUELE	P
CULTRERA FABRIZIO	P	ZOCCO MICHELE	P
CASCONE SEBASTIANO	P	CATALDI CORRADO	P
CASSARINO FABRIZIO	P	RICUPERO GIUSY MARA	P
SAVARINO PIETRO	P		

ne risultano presenti n. **15** e assenti n. **0**.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 L.R. n. 9 6/3/1986, il numero degli intervenuti, assume la presidenza **ZOCCO ANTONINO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario del Comune Sig. **ITALIA GIUSEPPE**.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma, dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

CASSARINO FABRIZIO
TRAPANI SEBASTIANO
RICUPERO GIUSY MARA

La seduta é Pubblica.

IL PRESIDENTE

Espone essere all'o.d.g. l'argomento relativo all'oggetto e subito dopo invita i presenti a prendere la parola.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Miano il quale relaziona in merito, spiegando tutto l'iter seguito per giungere all'approvazione definitiva del piano urbanistico commerciale, partendo dall'aprile del 2012, che il primo è stato adottato dal consiglio comunale e poi trasmesso all'Ass.to Regionale Territorio e Ambiente, in particolare chiarisce che l'Assessorato nel restituire il piano precisa che per quanto attiene le medie strutture (max a 600 mq) non deve utilizzarsi il termine centri commerciali perché rientrano in un'altra procedura di legge.

Prende la parola il Sindaco specificando che il Piano Urbanistico Commerciale non è uno strumento statico e quindi è un piano che può essere modificato.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Savarino il quale chiarisce che la volta scorsa aveva chiesto un rinvio dell'argomento per poterlo approfondire. Dichiarava che l'ufficio tecnico gli ha dato tutte le delucidazioni in merito richieste, e che i dubbi sono stati chiariti. Continuando, per dichiarazione di voto a nome suo e della minoranza dichiara di astenersi.

Prende la parola il Consigliere Cascone il quale facendo parte di un gruppo misto, dichiara di votare favorevole al piano commerciale in quanto lo ha visto nascere e i precedenti convincimenti non sono cambiati.

Nessuno dei consiglieri avendo chiesto la parola la proposta viene posta ai voti ottenendo il seguente risultato:

Presenti e votanti 15

Favorevoli n.11

Astenuti n.4 (Trapani, Amenta E., Gazzara e Savarino).

Avendo l'ufficio competente chiesto l'immediata eseguibilità dell'atto la proposta viene posta ai voti ed ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti 15

Favorevoli n.11

Astenuti n.4 (Trapani, Amenta E., Gazzara e Savarino).

Pertanto

III SETTORE – TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMMERCIALE DEL COMUNE DI CANICATTINI BAGNI - L.R. N.28 DEL 22/12/99 – APPROVAZIONE DEFINITIVA.

RICHIAMATA la delibazione di C.C. n. 62 del 16/10/2012, avente a oggetto: *PIANO URBANISTICO COMMERCIALE DEL COMUNE DI CANICATTINI BAGNI - L.R. N.28 DEL 22/12/99 – APPROVAZIONE DEFINITIVA – RINVIO.*

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1999, n.28 - Riforma della disciplina del commercio;

VISTO il *Piano Urbanistico Commerciale*, redatto nel mese di gennaio 2012 dall'Arch. Luca Garro di Canicattini Bagni, trasmesso con nota del 28/02/2012, prot. gen. n.3028, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Allegato "A" Relazione Tecnica
- Tavola n.1 Inquadramento territoriale
- Tavola n.2 Emergenze storico-artistiche ed ambientali
- Tavola n.3 Il sistema distributivo attuale: Esercizi di vicinato
- Tavola n.4 Il sistema distributivo attuale: Medie strutture di vendita
- Tavola n.5 Il sistema distributivo attuale: Pubblici Esercizi
- Tavola n.6 Il sistema distributivo attuale: Quadro Sinottico
- Tavola n.7 Il sistema distributivo attuale: Direttive e criteri di intervento

VISTA la deliberazione di C.C. n.19 del 26/03/2012, di adozione del piano urbanistico commerciale (P.U.C.);

VISTA la nota del 16/04/2012, prot. gen. n.5912 di quest'Ente, depositata all'A.R.T.A. il 18/04/2012, relativa alla richiesta di parere e trasmissione documentazione del P.U.C.;

VISTA la nota del 28/06/2012, prot. n.14247, pervenuta al Comune il 06/07/2012, dell'U.O.4.3 dell'Assessorato Reg.le Territorio e Ambiente, Dipartimento Urbanistica, con la quale precisa che il P.U.C. non modifica le previsioni urbanistiche del vigente P.R.G., come rimarcato dal Comune, ma attiene all'adeguamento dello stesso ai contenuti della programmazione Commerciale in osservanza al D.P.R.S. 11 luglio 2000 di attuazione della L.R. n.28/1999, pertanto non rientra tra le competenze di questo Dipartimento la trattazione dello stesso. Tuttavia la nota suddetta precisava che i "mercati coperti - centri commerciali" di cui alla descrizione sintetica della Tav.7, sono da intendersi esclusivamente esercizi di medie strutture e come tali da riportare negli

elaborati progettuali in quanto nell'ipotesi di previsione di centri commerciali, il P.U.C. costituirebbe "quadro di riferimento per la realizzazione di progetti sa sottoporre a V.I.A." e, per lo stesso andrebbe avviato procedimento di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 12 del D lgs n.152/06 come modificato con D. Lgs n.4/08;

VISTA la nota del 01/08/2012, prot. gen. n.11445, con la quale il sottoscritto Responsabile del III Settore – Tecnico, comunica all'On.le Assessorato alle Attività Produttive che quest'Ente sta provvedendo all'approvazione definitiva del Piano con opportune modifiche;

VISTA la recente Sentenza del Consiglio di Stato, quarta sezione, n.2578 del 04/05/2012, di cui si riporta la seguente massima: *Le attività commerciali (all'ingrosso e al dettaglio), ad eccezione dei mercati su aree pubbliche, non sono assentibili in zone classificate dal piano regolatore generale come "F", cioè attrezzature di interesse pubblico, poiché non sono attività di interesse generale ma meramente lucrative. Neppure è possibile l'approvazione di progetti di variante agli strumenti urbanistici secondo la procedura dell'art.8 D.P.R. 160/10 in materia di sportello unico per le attività produttive;*

VISTO il parere favorevole del Responsabile del III Settore-Tecnico e R.U.P., Geom. Capo Giuseppe Carpinteri, espresso con relazione istruttoria del giorno 21 agosto 2012 alle modifiche da apportare al P.U.C. prima dell'approvazione definitiva (allegato "A");

VISTE le indicazioni dell'Assessorato Territorio e Ambiente, la richiamata Sentenza del C.d.S. n.2578/2012, e ritenuto opportuno apportare lievi modifiche al P.U.C. come di seguito qui specificato:

- a) I "Centri commerciali locali urbani", indicati nella tavola n.7 del P.U.C., Tipologia classi dimensionali, Descrizione sintetica, e agli articoli 5 e 6 (pagg. 31 e 32 della relazione), sono da intendersi come **esercizi di medie strutture** fino a un massimo di 600 mq. – La composizione complessiva di tutti gli esercizi non potrà superare la superficie di 600 mq. – (es. 6 esercizi da 100 mq. ciascuno) - (es. 4 esercizi da 150 mq. ciascuno);
- b) Nelle zone territoriali omogenee "F" – Attrezzature comuni, non dovranno essere insediate attività commerciali, all'ingrosso o al dettaglio, tranne che i mercati, anche di quartiere, considerati pubblici esercizi. Nelle zone "F", dove le strutture per servizi pubblici sono già esistenti, si potranno insediare ambulanti in sede fissa (questi ultimi non si potranno insediare nelle aree di

privati, dove le strutture pubbliche non sono state realizzate);

- c) La costruzione di chioschi e edicole nelle zone territoriali omogenee “F” – perché in aree d’interesse pubblico, dovrà avvenire da parte di enti pubblici o privati, e nel caso di concessione in locazione questa dovrà avvenire con procedura di evidenza pubblica;

DATO ATTO che l’avvenuta adozione del piano non ha comportato variante al vigente P.R.G. ai sensi dell’art. 5, comma 5, della L.R. n.28/1999, né lo comporta la presente approvazione;

VISTO il parere tecnico espresso ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs n.267/2000 come recepito dall’art.12 della L.R. n.30/2000;

DATO ATTO di dover dichiarare, ai sensi dell’art.134, c.4, del D. Lgs n.267/2000, la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile, al fine di accelerare l’iter per l’approvazione del piano citato da parte dell’Assessorato Reg.le alle Attività Produttive;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** definitivamente il Progetto di *Piano Urbanistico Commerciale del Comune di Canicattini Bagni*, in attuazione della L.R. n.28 del 22/12/1999, redatto nel mese di gennaio 2012 dall’Arch. Luca Garro di Canicattini Bagni, adottato con atto deliberativo di C.C. n. 19 del 26/03/2012, con le modifiche così distinte:

- a) I “Centri commerciali locali urbani”, indicati nella tavola n.7 del P.U.C., Tipologia classi dimensionali, Descrizione sintetica, e agli articoli 5 e 6 (pagg. 31 e 32 della relazione), sono da intendersi come **esercizi di medie strutture** fino a un massimo di 600 mq. – La composizione complessiva di tutti gli esercizi non potrà superare la superficie di 600 mq. – (es. 6 esercizi da 100 mq. ciascuno) - (es. 4 esercizi da 150 mq. ciascuno);
- b) Nelle zone territoriali omogenee “F” – Attrezzature comuni, non dovranno essere insediate attività commerciali, all’ingrosso o al dettaglio, tranne che i mercati, anche di quartiere, considerati pubblici esercizi. Nelle zone “F”, dove le strutture per servizi pubblici sono già esistenti, si potranno insediare ambulanti in sede fissa (questi ultimi non si potranno insediare nelle aree di privati, dove le strutture pubbliche non sono state realizzate);
- c) La costruzione di chioschi e edicole nelle zone territoriali omogenee “F” – perché in aree d’interesse pubblico, dovrà avvenire da parte di enti pubblici o

- privati, e nel caso di concessione in locazione questa dovrà avvenire con procedura di evidenza pubblica;
2. **DI APPROVARE**, per la sola parte amministrativa, gli elaborati tecnici che costituiscono il P.U.C. come di seguito elencati:
- Allegato “A” Relazione Tecnica
 - Tavola n.1 Inquadramento territoriale
 - Tavola n.2 Emergenze storico-artistiche ed ambientali
 - Tavola n.3 Il sistema distributivo attuale: Esercizi di vicinato
 - Tavola n.4 Il sistema distributivo attuale: Medie strutture di vendita
 - Tavola n.5 Il sistema distributivo attuale: Pubblici Esercizi
 - Tavola n.6 Il sistema distributivo attuale: Quadro Sinottico
 - Tavola n.7 Il sistema distributivo attuale: Direttive e criteri di intervento
3. **DI TRASMETTERE** il P.U.C. all’Assessorato Regionale alle Attività Produttive per gli adempimenti di competenza;
4. **DI DICHIARARE**, ai sensi dell’art.134, c.4, del D.Lgs. n.267/2000, la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile al fine di accelerare l’iter per l’approvazione del piano citato da parte dell’Assessorato Reg.le alle Attività Produttive;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l’allegata proposta di deliberazione del III Settore – Tecnico di quest’Ente e richiamatane le motivazioni che vengono integralmente e a ogni effetto recepite;

FATTO proprio il contenuto della proposta medesima;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1999, n.28 - Riforma della disciplina del commercio e successive disposizioni;

VISTO il piano urbanistico commerciale redatto dall’Arch. Luca Garro di Canicattini Bagni e le modifiche all’uopo proposte in premessa;

VISTA la propria deliberazione n.19/2012, dichiarata urgente e immediatamente eseguibile, con la quale si è adottato il piano urbanistico commerciale;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 62 del 16/10/2012, di rinvio del piano urbanistico commerciale;

VISTO il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n.267/2000 come recepito dall'art.12 della L.R. n.30/2000;

VISTO il parere favorevole della I^a Commissione comunale come da Verbale n.6/2012 del 5/10/12 che si allega alla presente sotto la lettera "B";

VISTO il Decreto Legislativo n.267/00 e la Legge Regionale 23 dicembre 2000, n.30;

VISTA la Circolare 13 aprile 2001, n.2, dell'Assessorato Regionale EE.LL., pubblicata sulla GURS del 4/05/2001, parte I, n.20, sull'assetto delle competenze;

VISTO l'O.EE.LL. e il relativo regolamento d'esecuzione;

ATTESA la propria competenza;

CON VOTI :

Favorevoli n.11

Astenuti n.4 (Trapani, Amenta E., Gazzara e Savarino);

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE**, come a ogni effetto approva l'allegata proposta, formante parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- 2. DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs. n.267/2000, la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile al fine di accelerare l'iter per l'approvazione del piano citato da parte dell'Assessorato Reg.le delle Attività Produttive;

Il presente verbale, previa lettura, è stato firmato a termine di legge

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to ZOCCO ANTONINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to AMENTA GAETANO

f.to ITALIA GIUSEPPE